

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 10/04/2019 n. 34**

COPIA

Oggetto: Piano Operativo. Approvazione

L'anno duemiladiciannove Il giorno 10/4/2019 alle ore 18:18 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Simone Pedullà, ed assiste il Segretario Generale, Corrado Grimaldi che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Porfido Antonella
- Babazzi Alessio
- Trevisan Barbara
- De Lucia Chiara
- Marino Luca
- Pedullà Simone
- Landi Laura
- Ciabattoni Patrizia
- Calabri Carlo
- Cialdai Fabiani Enrica
- Marchi Alexander
- D'Andrea Laura
- Pacini Andrea
- Pecorini Ilaria
- Fulici Fabiana
- Bencini Valerio
- Tognetti Massimiliano
- Franchi Erica

ASSENTI i Sigg.ri:

- Lanini Daniele
- Graziani Francesco
- Bambi Giulia
- Nozzoli Cristina
- Mucè Umberto
- Batistini Leonardo

Presenti n. 19 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Trevisan, Ciabattoni, Tognetti.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi, Anichini, Toscano, Capitani e Lombardini.

...omissis il resto...

Il Presidente apre ora la discussione congiunta sugli argomenti iscritti ai punti n. 2 e 3 dell'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Giorgi per l'illustrazione della variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Intervengono i Consiglieri: Bencini [M5S], Batistini [Alleanza per Scandicci, NCD, FdI], Franchi [Gruppo Misto].

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Batistini [Alleanza per Scandicci, NCD, FdI].

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la conforme proposta di deliberazione Pdcc 38/2019 presentata dal Dirigente del Settore 4 – Governo del Territorio, Arch. Lorenzo Paoli;

PREMESSO:

- che la strumentazione urbanistica generale del Comune di Scandicci - formatasi ai sensi delle previgenti L.R. n. 5/1995 e L.R. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico;
- che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n° 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;
- che a seguito dell'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), intervenuta con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015, gli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica devono conformarsi allo stesso, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 (art. 145, c. 4), dalla L.R.T. n° 65/2014 (art. 31) nonché dalla Disciplina di Piano del PIT/PPR medesimo (art. 21, c. 1, 2 e 3);
- che occorre procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale - approvato con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004 e già oggetto di variante, approvata con deliberazione C.C. n. 57 del 08.07.2013, ai fini:
 - del suo adeguamento alla L.R. 65/2014 ed in particolare di parte degli elaborati costituenti lo "statuto del territorio";

- della sua conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
 - del recepimento delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;
- che, inoltre, le previsioni del Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n° 58 in data 08.07.2013, relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione, aventi valenza quinquennale, hanno perso efficacia a far data dal 08.07.2018;

DATO ATTO:

- che in vista dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica generale la Giunta Comunale, con deliberazioni n° 204 del 30.11.2016 e n° 40 del 07.03.2017, ha formulato specifici indirizzi per l'organizzazione dell'attività di elaborazione dei detti strumenti, confermando nel ruolo di progettista l'Arch. Lorenzo Paoli, Dirigente del Settore "Edilizia ed Urbanistica" - oggi ridenominato "Governo del Territorio" - e responsabile del relativo procedimento;
- che quest'ultimo ha assunto le necessarie determinazioni di natura organizzativa finalizzate ad assicurare le prestazioni professionali occorrenti per l'espletamento delle attività che non potevano essere svolte all'interno dell'Amministrazione Comunale;

PRECISATO:

- che l'intero procedimento di formazione del Piano Operativo risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019" e successivi aggiornamenti;
- che i dipendenti dell'Ente chiamati a partecipare all'attività di elaborazione del Piano Operativo nonché i soggetti esterni incaricati di prestazioni specialistiche relative ad attività non espletabili all'interno dell'Ente, hanno reso dichiarazioni riguardo all'insussistenza di cause di conflitto di interessi, conservate agli atti dell'U.O. "Pianificazione Territoriale e Urbanistica";

DATO ATTO:

- che con deliberazione n° 50 del 31.03.2017 il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento di formazione di una variante al vigente Piano Strutturale;
- che con deliberazione n° 51 del 31.03.2017 il Consiglio Comunale ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 65 /2014, il procedimento di formazione del Piano Operativo, avviando contestualmente:
 - il procedimento di conformazione dello stesso al Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.I.T./P.P.R.), ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
 - il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza" e s.m.i.;

PRECISATO:

- che l'iter di formazione del Piano Operativo deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17, 18, 19 e 20 della citata L.R. n° 65/2014 e s.m.i.;
- che i contenuti del Piano Operativo devono risultare conformi al Piano Strutturale, aggiornato e conformato a seguito della suddetta variante in corso di formazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 65/2014, l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo è stato trasmesso, con nota in data 21.04.2017, prot. 18721, a:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le città metropolitane di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore ;
- A.N.A.S - Area Compartimentale Toscana;
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Centro - "Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani";
- Autorità Idrica Toscana - Ambito n. 3 "Medio Valdarno"
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

- ARPAT Area Vasta Centro - Firenze Prato Pistoia;
- Azienda USL Toscana;
- TERNA Rete Italia S.p.A.;
- ENEL S.p.A.;
- SNAM Rete Gas Spa;
- Publiacqua S.p.A.;
- Comune di Firenze;
- Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;

DATO ATTO altresì che con nota in data 21.04.2017, prot. 18734, l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo è stato trasmesso, in adempimento di quanto previsto dall'articolo 21 della disciplina del P.I.T./P.P.R., ai seguenti Enti:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Tutela , riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n° 10/2010, il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica è stato trasmesso, con note in data 26.04.2017, ai seguenti soggetti:

- Autorità Competente in materia di V.A.S. presso la Città Metropolitana di Firenze;
- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana - Settore VIA VAS;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- Città Metropolitana di Firenze;
- ARPAT - Area Vasta Centro - Firenze - Prato - Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione Integrata dei Rifiuti;
- Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana e l'Umbria;
- Comune di Firenze;

- Comune di San Casciano Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;

PRESO ATTO che a seguito delle suddette comunicazioni (note in data 21.04.2017 e 26.04.2017) sono pervenuti i seguenti contributi:

- TERNA Rete Italia S.p.A. (nota pervenuta in data 15.05.2017, prot. n. 23080);
- Città Metropolitana di Firenze (nota pervenuta in data 15.05.2017, prot. n. 23103);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Bacino del Fiume Arno - (nota pervenuta in data 17.05.2017, prot. n. 23673);
- Regione Toscana - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative (nota pervenuta in data 19.05.2017, prot. n. 24082) Contributi pervenuti dal Settore Programmazione viabilità, dal Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e dal Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti;
- Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia - Settore Valutazione impatto ambientale Valutazione Ambientale Strategica delle opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale (nota pervenuta in data 23.05.2017, prot. n. 24525);
- Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (nota pervenuta in data 30.05.2017, prot. n. 25953);
- Autorità Idrica Toscana (nota pervenuta in data 28.04.2017, prot. n. 19793);
- Azienda USL Toscana - Gruppo Operativo Dipartimentale SUAP - (nota pervenuta in data 24.05.2017, prot. n. 25006);
- ARPAT - Area Vasta Centro - Dipartimento Arpat di Firenze (nota pervenuta in data 26.05.2017, prot. n. 25520);
- Publiacqua S.p.A. (nota pervenuta in data 05.06.2017, prot. n. 26866);

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 104 della L.R. n° 65/2014, in data del 4.07.2018 sono stati depositati (deposito n° 3466) presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento Regionale 25 ottobre 2011 n° 53/R;

DATO ATTO che il Piano Operativo è stato adottato con deliberazione C.C. n° 78 del 10.07.2018, previa adozione di variante del vigente Piano Strutturale, intervenuta con deliberazione C.C. n. 77 del 10.07.2018;

PRECISATO:

- che nell'ambito delle previsioni quinquennali del Piano Operativo riguardanti beni paesaggistici sono state recepite espressamente, laddove pertinenti, specifiche direttive e/o prescrizioni dettate dal PIT/PPR nelle singole 'schede normative e di indirizzo progettuale' delle Aree di Trasformazione, di Riqualificazione e di Completamento;
- che la verifica di intervenuta effettiva conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR è demandata ad apposita Conferenza Paesaggistica, disciplinata ai sensi del citato art. 31 della L.R. n° 65/2014 nonché dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR medesimo;

PRECISATO altresì che il procedimento di formazione del Piano Operativo è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. n° 65/2014 e s.m.i.;

PRESO ATTO del "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione" (identificato con la lettera "A" nella tabella allegata, in formato analogico, al presente atto) che descrive in dettaglio il capillare percorso partecipativo svolto dall'Amministrazione Comunale, firmato digitalmente e depositato come da successiva specificazione relativa agli elaborati costituenti il Piano Operativo;

DATO ATTO che con nota in data 23.07.2018, prot. 37719, è stata comunicata alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana, in conformità con quanto prescritto dall'art. 19, comma 1, della citata L.R. n° 65/2014, l'intervenuta adozione del suddetto strumento urbanistico nonché le indicazioni per accedere, direttamente dal sito web dell'Ente, agli elaborati che lo costituiscono;

SPECIFICATO altresì che la L.R. n° 65/2018 e s.m.i. prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nei termini che seguono (art. 19, comma 2):

“Il provvedimento adottato è depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.”

DATO ATTO:

- che l'Amministrazione Comunale, in osservanza delle citate disposizioni, ha provveduto a:
 - depositare presso la Segreteria Generale del Comune il Piano Operativo adottato per 60 giorni consecutivi a far data dal 25.07.2018;
 - pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del Piano Operativo sul B.U.R.T. n° 30 del 25.07.2018;
- che inoltre sono state pubblicate sul sito internet del Comune:
 - la deliberazione di adozione del Piano Operativo e tutti gli elaborati che lo costituiscono;
 - le informazioni relative ai termini e alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;

PRECISATO inoltre che, con riferimento al procedimento di VAS, l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10/2010:

- ha trasmesso, con nota in data 24.07.2018, prot. 38091, il Piano Operativo adottato, il Rapporto Ambientale e la relativa sintesi non tecnica all'Autorità Competente per la VAS, presso la Città Metropolitana di Firenze, incaricata in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata in data 08/07/2016;
- ha depositato, a far data dal 25.07.2018, il “Rapporto Ambientale” e la relativa sintesi non tecnica presso la Segreteria Generale del Comune di Scandicci e presso l'Autorità Competente ed ha contestualmente pubblicato gli stessi sul sito web dell'Ente;
- ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 30 del 25.07.2018 un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove possono essere visionati il “Rapporto Ambientale” e la relativa “Sintesi non tecnica”, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

PRESO ATTO che anche l'Autorità Competente ha pubblicato il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non tecnica" sul sito web della Città metropolitana di Firenze a far data dal 25.07.2018;

DATO ATTO che con note in data 24.07.2018 prot. 38103, 38104 e 38088, è stata inviata comunicazione in merito all'intervenuta adozione del Piano Operativo, ai termini di deposito degli atti - in particolare del "Rapporto Ambientale" - e di presentazione di eventuali osservazioni, agli Enti coinvolti nel processo valutativo, quali:

- Regione Toscana - Settore VIA VAS;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
- ARPAT Area Vasta Centro - Firenze Prato Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro;
- Provveditorato alle Opere Pubbliche Per la Toscana e l'Umbria;
- Comune Firenze;
- Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Legambiente Scandicci;
- CNA Scandicci;
- Confartigianato Imprese Firenze;
- Confindustria Firenze;
- Confcommercio Scandicci;
- Confesercenti Scandicci;
- CGIL Camera del Lavoro di Scandicci;
- CISL Scandicci;
- UIL Scandicci;
- AUSER;
- ANTEAS Firenze - Sede di Scandicci;
- Casa del Popolo di Casellina;
- Casa del Popolo ARCI Vingone;
- Circolo ARCI Le Bagnese;
- Humanitas;
- Croce Rossa Italiana

- ACV Scandicci - Campo sportivo Bartolozzi;
- Ambarabà Trekking
- UISP

CONSIDERATO:

- che le previsioni del Piano Operativo determinano - una volta divenuto efficace il relativo atto di approvazione - l'assoggettamento a vincolo preordinato all'esproprio delle aree - non già di proprietà dell'Amministrazione Comunale - destinate alla realizzazione di opere pubbliche e o di interesse pubblico;

- che l'art. 11, comma 2, del D.P.R. n° 327/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" dispone:

"L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni."

- che l'apposizione o la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio a mezzo del Piano Operativo coinvolge un numero di destinatari superiore a 50;
- che pertanto, ai sensi delle citate disposizioni, non si è proceduto alla comunicazione personale dell'avvio del procedimento per l'apposizione del suddetto vincolo ma mediante pubblicazione di specifico avviso;
- che in data 23.08.2018 è stato depositato presso la Segreteria Generale del Comune l'avviso relativo alle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo del Piano Operativo, disponibile per la consultazione per 30 giorni consecutivi - termine entro il quale presentare eventuali osservazioni - contenente:

- la restituzione cartografica delle aree interessate dalla previsione di opere pubbliche;
 - l'esplicitazione delle finalità cui è sottesa l'apposizione o la reiterazione del suddetto vincolo;
 - l'elenco delle particelle catastali interessate;
 - i nominativi dei proprietari di tali beni;
 - la motivazione in merito all'apposizione del suddetto vincolo.
- che tale avviso è stato contestualmente pubblicato:
- all'Albo Pretorio on - line del Comune;
 - sul sito web del Comune;
 - sul sito web della Regione Toscana;
 - per estratto sul quotidiano "La Nazione" del 23.08.2018;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale durante la fase di pubblicazione del Piano Operativo ha promosso un incontro di carattere informativo rivolto ai professionisti operanti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica, illustrativo dei contenuti tecnici dello strumento urbanistico, tenutosi in data 5.09.2018, presso l'Urban Center Metropolitano con sede a Scandicci;

RICHIAMATO che in riferimento al Piano Operativo adottato sono pervenute:

- n° 149 osservazioni formulate da soggetti esterni all'Ente;
- n° 2 osservazioni formulate all'interno dell'Ente, una da parte della Giunta Comunale ed una da parte del Settore Edilizia e Urbanistica;
- n° 1 osservazione formulata da soggetto esterno all'Ente relativa al vincolo preordinato all'esproprio, contenuta all'interno dell'osservazione n° 95 riferita al Piano Operativo;
- n° 7 contributi formulati da Autorità ed Enti coinvolti nel procedimento di formazione del Piano Operativo e nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

DATO ATTO:

- che con nota in data 22.10.2018, prot. 59943, sono stati trasmessi all'Autorità Competente per la VAS i contributi pervenuti dagli Enti sopra menzionati contenenti valutazioni di carattere ambientale;

RICHIAMATO che con deliberazione n° 127 del 19.12.2018 il Consiglio Comunale:

- ha assunto le proprie determinazioni riguardo alle osservazioni e ai contributi pervenuti;
- ha demandato al Servizio “Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica” - oggi ridenominato U.O. Pianificazione territoriale e Urbanistica - l'adeguamento degli elaborati tecnici costituenti il Piano Operativo, in recepimento:
 - delle determinazioni assunte riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte;
 - delle disposizioni entrate in vigore successivamente alla data della sua adozione quali:
 - la L.R. n° 41 del 24.07.2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;
 - il D.P.G.R. Toscana 24/07/2018, n. 39/R “Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio.”
- ha demandato ai competenti uffici comunali l'aggiornamento del “Rapporto Ambientale” e della relativa “Sintesi non Tecnica”, in recepimento delle determinazioni assunte sulle osservazioni e sui contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS, e la trasmissione degli stessi all'Autorità Competente al fine di consentire la conclusione delle attività istruttorie e l'espressione del ‘parere motivato’ di cui all'articolo 26 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., necessario per la definitiva approvazione del Piano Operativo;
- ha disposto di trasmettere, nelle more della definitiva approvazione del Piano Operativo, la deliberazione medesima alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le province di Firenze, Prato e Pistoia e al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana, ai fini dell'attivazione - ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Disciplina di Piano di PIT-PPR - della conferenza paesaggistica preposta alla verifica di avvenuta conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR;

- ha disposto di subordinare la definitiva approvazione del Piano Operativo:
 - all'esito delle positive valutazioni della Conferenza Paesaggistica;
 - all'esito positivo del controllo effettuato dal competente Genio Civile;
- ha dato mandato ai competenti uffici comunali di procedere, ad avvenuto pronunciamento da parte del Genio Civile, al deposito delle istanze finalizzate all'aggiornamento:
 - dei contenuti del PGRA, allo scopo di recepire le risultanze dei nuovi studi idraulici, commissionati alla Società West Systems S.r.l. Divisione Physis Ingegneria per l'ambiente, con determinazioni del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica n° 66 del 15.12.2017 e 64 del 16.10.2018;
 - del Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici;

DATO ATTO che con nota in data 20.12.2018, prot. 64795, sono state inviate all'Autorità Competente per la VAS:

- le controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti nonché gli elaborati di interesse della medesima Autorità, opportunamente adeguati in riferimento alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle dette osservazioni e dei contributi;
- il "Rapporto Ambientale", opportunamente aggiornato, in recepimento delle determinazioni assunte sulle osservazioni e sui contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS;

PRESO ATTO del 'parere motivato' dell'Autorità Competente per la VAS, pervenuto in data 21.12.2018, prot. 65200 del 22.12.2018, nel quale si comunica la conclusione del procedimento di VAS, a seguito di verifica della documentazione relativa alle controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni e ai contributi pervenuti, non comportanti, a giudizio dell'Autorità medesima, impatti significativi sull'ambiente;

PRESO ATTO della "Dichiarazione di sintesi" (identificata con la lettera "E" nella tabella allegata, in formato analogico, al presente atto), elaborata ai sensi dell'art. 27 L.R. 10/2010 e dell'art. 17 D.Lgs 152/2006, in ragione del 'parere motivato' espresso dall'Autorità competente, sottoscritta con firma digitale e depositata come da successiva specificazione relativa agli elaborati costituenti il Piano Operativo;

DATO ATTO che, ai sensi del medesimo articolo 28 della L.10/2010 e s.m.i., si procederà:

- a trasmettere all'Autorità Competente per la VAS il provvedimento di approvazione del Piano Operativo unitamente alla Dichiarazione di Sintesi ai fini della relativa pubblicazione sul suo sito internet;
- a pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente la decisione finale in merito alla VAS, costituita dal provvedimento di approvazione del Piano Operativo, dal "parere motivato" dell'Autorità Competente e dalla detta Dichiarazione di Sintesi, con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione del Piano approvato e del Rapporto Ambientale e di tutta la documentazione istruttoria relativa al Piano medesimo;
- a pubblicare l'avviso di avvenuta approvazione del Piano Operativo sul B.U.R.T. e a comunicare lo stesso all'Autorità Competente;

RICHIAMATO che con nota del 10.08.2018 l'Amministrazione Comunale ha comunicato al Genio Civile l'intenzione di procedere ad un approfondimento dello Studio Idraulico già in precedenza depositato con nota in data 03.07.2018, prot 33704, e di trasmettere lo stesso, non appena disponibile, affinché possa essere considerato ai fini istruttori per gli adempimenti di competenza;

PRESO ATTO:

- che con nota in data 20.12.2018, prot. 64848, è stato inviato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale il nuovo studio idraulico, relativo ai corsi d'acqua che interessano il territorio comunale, con richiesta, ai sensi dell'art. 14 della "Disciplina di Piano" del PGRA, di valutare il medesimo, in riferimento al reticolo idraulico principale, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA, in attesa di avviare analoga procedura anche in relazione al reticolo idraulico secondario, una volta acquisito al riguardo il parere favorevole del Genio Civile;
- che con nota in data 21.12.2018, prot. 65012, è stato altresì trasmessa al Genio Civile la versione aggiornata di detto studio idraulico;
- che con nota in data 27.12.2018, prot. 65334, è stata inviata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale la "Carta Geomorfologica" (Tav. Fi 2 del Piano Strutturale), rielaborata secondo le indicazioni formulate dall'Autorità medesima e dal Genio Civile, nell'ambito del procedimento - in atto - di approfondimento del quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico";

DATO ATTO:

- che con nota in data 21.12.2018, prot. 65016, è stata richiesta alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai fini della verifica dell'intervenuta conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR;
- che la Commissione Paesaggistica, riunitasi il 18.01.2019 e il 22.02.2019, ha espresso, a conclusione dell'istruttoria condotta, parere di avvenuta conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, condizionato al recepimento di alcune prescrizioni dalla stessa formulate;

PRECISATO:

- che gli elaborati in approvazione risultano conformati alle prescrizioni formulate dalla Conferenza Paesaggistica, ivi compreso lo stralcio delle previsioni riferite ai depositi a cielo aperto, ricadenti in Beni Paesaggistici - di cui alla cartografia di livello C - non già oggetto di interventi convenzionati;
- che a seguito della definitiva approvazione del Piano Operativo la Conferenza Paesaggistica si riunirà nuovamente per la conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

SPECIFICATO:

- che in sede di controdeduzioni all'osservazione n° 75 - volta, fra le altre cose, all'inserimento di una previsione di parcheggio pubblico in un contesto territoriale connotato dalla presenza di numerose attività produttive e carente di spazi per la sosta di autoveicoli - il Consiglio Comunale ha disposto, con la citata deliberazione n. 127/2018, l'integrazione delle dotazioni di parcheggio pubblico a servizio delle attività produttive ubicate in Via delle Fonti, nella porzione di territorio interposta tra il torrente Vingone e la centrale ENEL di Casellina;
- che la localizzazione di tale previsione interessa una porzione di terreno, di proprietà privata, di circa 13.300 mq, posta in Via delle Fonti, catastalmente identificata come porzione della particella n. 8 del Foglio di mappa n. 7 del Catasto del Comune di Scandicci;
- che la detta previsione comporta l'assoggettamento a vincolo preordinato all'esproprio dell'area interessata,

- che pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con nota in data 15.01.2019, prot. 2404, è stato comunicato al proprietario dell'area di cui trattasi l'avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, informando che nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione medesima lo stesso avrebbe potuto presentare eventuali osservazioni al riguardo;
- che entro il suddetto termine non risulta pervenuta alcuna osservazione;

PRECISATO, in relazione alla nota pervenuta in data 8.03.2019, prot. 11710, inoltrata con riferimento all'osservazione n° 130 (pervenuta in data 22.09.2018, prot 47666), che non si ravvisano motivi per discostarsi da quanto già ampiamente argomentato nelle controdeduzioni all'osservazione medesima, approvate con la citata deliberazione C.C. n° 127/2018, né elementi tali da configurare la disciplina del Piano Operativo, modificata in esito al parziale accoglimento dell'osservazione di cui trattasi, come nuova pianificazione urbanistica. In tal senso l'eventuale riadozione in parte qua del Piano Operativo si configurerebbe come inutile aggravio procedimentale;

PRESO ATTO che con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n. 11 del 06.02.2019, è stato implementato - in recepimento della proposta formulata da questo Ente, sopra richiamata - il quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" in riferimento alle aree a pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante;

PRESO ATTO altresì:

- che il Genio Civile, in sede di istruttoria tecnica della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo, ha evidenziato la necessità di apportare ulteriori rettifiche, di minima entità, ai contenuti di natura geomorfologica del PAI;
- che pertanto, l'Amministrazione Comunale, con nota in data 13.03.2019, prot. 12673, ha richiesto l'attivazione di una nuova procedura di implementazione del quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" - ai sensi degli articoli 27 e 32 delle norme di attuazione del PAI medesimo;

VISTA la nota pervenuta in data 28.03.2019, prot.15996 del 30.03.2019, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale comunica che provvederà alla modifica della banca dati della pericolosità geomorfologica del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" una volta completata l'istruttoria

tecnica sulla documentazione da noi trasmessa con la citata nota in data 13.03.2019, prot. 12673;

VISTO inoltre l'esito positivo del controllo effettuato dal Genio Civile sul Piano Operativo, comunicato con nota pervenuta in data 29.03.2019, prot.15731, contenente alcune raccomandazioni relative ad aspetti tecnici di dettaglio, puntualmente recepite nelle "Norme per l'Attuazione" del Piano Operativo;

PRESO ATTO:

- che con nota in data 29.03.1019, prot. 15836, è stata inoltrata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale la richiesta di implementazione del quadro conoscitivo del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della "Disciplina di Piano" medesimo, in riferimento al reticolo idraulico secondario;
- che l'Autorità medesima ha comunicato, con nota pervenuta in data 3.04.2019, prot. 16859:
 - che lo studio idraulico prodotto costituisce un valido strumento di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA;
 - che procederà ad espletare l'iter relativo alla modifica delle mappe del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della sopra citata Disciplina;

PRESO ATTO della "Relazione del Responsabile del Procedimento" (identificata con la lettera "B" nella tabella allegata, in formato analogico, al presente atto), sottoscritta con firma digitale, depositata con le modalità specificate per gli elaborati costituenti il Piano Operativo, nella quale:

- si certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 19 e 96 della L.R. n° 65 del 10.11.2014;
- si attesta che il Piano Operativo risulta coerente:
 - con il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
 - con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione C.P. n° 1 del 10.01.2013;
- si specifica:

- che gli elaborati relativi alla rappresentazione delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana e quelle con pericolosità idraulica, contenuti nel quadro conoscitivo della Piano Strutturale, elaborati ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011 e della L.R. n° 41 del 24.07.2018 nonché sulla base di elementi conoscitivi tratti dai nuovi studi idraulici, costituiscono contributo offerto dalla pianificazione comunale per la progressiva implementazione e per l'affinamento dei quadri conoscitivi del PAI e del PGRA;
- che nelle more della conclusione dei procedimenti di implementazione dei suddetti quadri conoscitivi si applicano - come specificato nelle 'Norme per l'Attuazione' del Piano Operativo (artt. 40, 41, 42 e 43) - le condizioni di fattibilità più restrittive.

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO inoltre il D. Lgs. n° 82 del 7.03.2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 dell’art. 21 che recita:
 “Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 20 comma 3, che garantiscano l’identificabilità dell’autore, l’integrità e immodificabilità del documento, ha l’efficacia prevista dall’art. 2702 del codice civile”;
- il comma 1 dell’art. 23 ter che recita:
 “Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge”;

CONSIDERATO come la versione originale del rilevante compendio di elaborati costituenti il Piano Operativo sia stata redatta come documento informatico, sottoscritto con firma digitale dal dirigente competente, progettista del Piano medesimo;

VALUTATA pertanto l’inopportunità di produrre in versione cartacea l’intera serie di documenti che costituiscono lo strumento di pianificazione urbanistica;

VISTI gli elaborati che compongono l'approvando Piano Operativo, nella versione aggiornata in recepimento delle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione C.C. n° 127/2018, redatti e sottoscritti come sopra specificato, che vengono elencati, con numerazione progressiva da 1 a 15, e descritti nell'elenco allegato in forma analogica al presente atto (Allegato n. 1);

DATO ATTO altresì che l'elenco (Allegato n. 1) contiene, in corrispondenza di ciascun elaborato, il codice HASH che, ai sensi del D.Lgs. n. 82/0005 e del D.P.C.M. 13/11/2014, individua in maniera univoca i documenti digitali di riferimento, a loro volta depositati in doppio originale:

a) in un DVD annesso alla presente deliberazione agli atti della Segreteria generale;

b) in una apposita sezione del server dedicato al repository dei documenti digitali avente funzione di archivio di deposito digitale finalizzato al riversamento su Dax ai fini della conservazione a norma CAD.

VISTO inoltre il "Piano comunale di protezione civile", approvato con deliberazione C.C. n. 76 del 10.07.2018, costituente, ai sensi dell'art. 104, comma 4, della L.R. n° 65/2019, parte integrante del Piano Operativo;

RICHIAMATO:

- che con deliberazione C.C. n° 73 del 05.07.2018 è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'Area di Trasformazione TR 04c "Nuovo centro della città / zone n° 3 (parte) - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 del Programma Direttore ", relativo alla realizzazione:
 - della porzione quantitativamente più rilevante del nuovo centro della città, sviluppata attorno al tracciato tramviario;
 - di un vasto parco pubblico in estensione dei giardini comunali circostanti il Castello dell'Acciaiuolo;
- che il Piano Operativo adottato introduce alcune modifiche nella disciplina relativa all'Area di Trasformazione TR 04c rispetto a quella contenuta nel Regolamento Urbanistico, in particolare per quanto attiene all'obbligo per i soggetti attuatori di riservare quota parte del complessivo dimensionamento della destinazione a fini residenziali ad edilizia residenziale con finalità sociali (ERS);

- che nello specifico il Regolamento Urbanistico prevedeva (scheda normativa e di indirizzo progettuale relativa all'Area di Trasformazione TR 04c) quanto segue:

“Nell'Unità di Intervento n. 1 almeno il 10% della superficie utile lorda (Sul) realizzata con destinazione d'uso residenziale deve essere riservata ad alloggi ERS, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 . Nell'Unità di Intervento n. 2 l'intero quantitativo di superficie utile lorda (Sul) con destinazione d'uso residenziale è riservato alla realizzazione di alloggi ERS, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23.”

- che, invece, il Piano Operativo adottato non ripropone tale specifica disciplina ma introduce, nella medesima scheda normativa e di indirizzo progettuale, la seguente disposizione:

“La presente area di trasformazione è soggetta agli oneri aggiuntivi a destinazione vincolata per edilizia residenziale pubblica (ERP) previsti dall'art. 63 della L.R. 65/2014 e s.m.i., per un importo corrispondente al costo di realizzazione di alloggi sociali nella misura del 3% della superficie utile lorda (Sul) residenziale realizzata, da corrispondersi - mediante monetizzazione - in sede di rilascio dei titoli abilitativi.”

- che pertanto, in considerazione della nuova disciplina adottata, l'Amministrazione Comunale ha prudenzialmente pubblicato specifica informativa sul sito web dell'Ente, nella pagina relativa al Piano Particolareggiato adottato, nella quale esplicita l'intenzione di procedere al formale deposito dello stesso, ai fini del decorso del termine per la presentazione di eventuali osservazioni, una volta approvato in via definitiva il Piano Operativo, al fine di adeguare il Piano Particolareggiato medesimo ai contenuti dello strumento generale di pianificazione urbanistica;

CONSIDERATO che la richiamata disciplina, contenuta nel Piano Operativo adottato:

- è stata elaborata tenuto conto delle norme sopraggiunte in materia di governo del territorio (L.R. n° 65/2014) e in materia di rischio idraulico (L.R. 41/ 2018);
- è stata comunque oggetto di formale deposito ai fini della presa visione da parte dei soggetti interessati e della presentazione di eventuali osservazioni;

RITENUTO pertanto di dover dare mandato all'U.O. 4.2 “Pianificazione Territoriale e Urbanistica” di allineare i contenuti del Piano Particolareggiato

adottato alla disciplina contenuta nel Piano Operativo, ai fini della definizione del relativo iter procedimentale;

DATO ATTO:

- che con deliberazione C.C. n° 31 del 21.03.2019:
 - è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova scuola “E. Toti” di San Vincenzo a Torri, costituente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 34 della L.R. n° 65/2014, adozione di variante al vigente Regolamento Urbanistico, consistente nell'introduzione, per la porzione di terreno interessata, di proprietà comunale, delle seguenti destinazioni:
 - in parte “area ad edificazione speciale per standard di progetto”, con indicazione “aree per l'istruzione a servizio degli insediamenti residenziali”;
 - in parte “area ad edificazione speciale per standard di progetto”, con indicazione “aree per il verde pubblico e lo sport e per spazi pubblici attrezzati a servizio degli insediamenti residenziali”;
 - in parte “area ad edificazione speciale per standard di progetto”, con indicazione “aree per parcheggi pubblici”;
 - è stato conseguentemente riadottato in parte qua il Piano Operativo, limitatamente alla previsione puntuale del detto plesso scolastico e delle opere al contorno - non presenti nello strumento urbanistico adottato con la richiamata deliberazione C.C. n° 78/2018 - classificando la porzione di terreno interessata come sopra indicato;

PRECISATO che, pertanto, si procederà, con successivo atto, all'approvazione della previsione del Piano Operativo riferita alla detta scuola “E. Toti”, una volta conclusa la fase del relativo deposito ai fini della presentazione di eventuali osservazioni;

SPECIFICATO:

- che i contenuti del vigente Regolamento Urbanistico, non soggetti a decadenza quinquennale, risultano validi fino ad intervenuta integrazione di efficacia del Piano Operativo, ossia decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso relativo alla sua approvazione;

- che il Piano Operativo, una volta divenuto efficace, sostituirà integralmente il Regolamento Urbanistico;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato in formato digitale, unitamente ai documenti depositati con le modalità sopra specificate per gli elaborati costituenti il Piano Operativo, nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n° 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO della previa approvazione della variante al vigente Piano Strutturale, intervenuta in data odierna, con deliberazione C.C. n.33, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATA la competenza del Consiglio Comunale all'emanazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art 42 del D.Lgs. 267/2000;

RAVVISATA l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter procedere rapidamente al suo inoltro agli Enti e ai Soggetti coinvolti nel procedimento di verifica della conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e s.m.i;
- il D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m. i.
- la L.R. 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza;
- la D.C.R. n° 37 del 27.03.2015 di approvazione del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente (Allegati n° 2 e n° 3);

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 21
Non voto	= 0
Astenuti	= 0
Votanti	= 21
Favorevoli	= 14
Contrari	= 7

Favorevoli = 14 [Babazzi Alessio - Calabri Carlo - Ciabattoni Patrizia - Cialdai Fabiani Enrica - D'andrea Laura - Fallani Sandro - Landi Laura - Marchi Alexander - Marino Luca - Pacini Andrea - Pecorini Ilaria - Pedulla' Simone - Porfido Antonella - Trevisan Barbara]

Contrari = 7 [Bambi Giulia - Batistini Leonardo - Bencini Valerio - De Lucia Chiara - Franchi Erica - Fulici Fabiana - Tognetti Massimiliano]

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Operativo comunale - fatto salvo quanto specificato al successivo punto 6 - costituito dagli elaborati, redatti e sottoscritti digitalmente, che vengono elencati, con numerazione progressiva da 1 a 15, e descritti nell'elenco, allegato in forma analogica al presente atto (Allegato n. 1) ;
2. Di dare atto altresì che l'elenco (Allegato n. 1) contiene, in corrispondenza di ciascun elaborato, il codice HASH che, ai sensi del D.Lgs. n. 82/0005 e del D.P.C.M. 13/11/2014, individua in maniera univoca i documenti digitali di riferimento, a loro volta depositati in doppio originale:
 - a) in un DVD annesso alla presente deliberazione agli atti della Segreteria generale;
 - b) in una apposita sezione del server dedicato al repository dei documenti digitali avente funzione di archivio di deposito digitale finalizzato al riversamento su Dax ai fini della conservazione a norma CAD.

3. Di specificare che, ai sensi dell'art. 104, comma 4, della L.R. n° 65/2019, il "Piano comunale di protezione civile", approvato con deliberazione C.C. n. 76 del 10.07.2018, costituisce parte integrante del Piano Operativo.
4. Di approvare altresì, con riferimento al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) i seguenti elaborati, firmati digitalmente e depositati con le modalità specificate al precedente punto 2:
 - il "Rapporto Ambientale" (identificato con la lettera "C" nel citato Allegato 1) - elaborato descrittivo e valutativo degli effetti della pianificazione sulle matrici ambientali, che concorre, come tale, alla definizione degli obiettivi e delle strategie del Piano Operativo, in versione aggiornata in recepimento alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle osservazioni pervenute e dei contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS;
 - la "Sintesi non tecnica" del Rapporto Ambientale (identificata con la lettera "D" nel citato Allegato 1);
 - la "Dichiarazione di sintesi" (identificata con la lettera "E" nel citato Allegato 1), elaborata ai sensi dell'art. 27 L.R. n° 10/2010 e dell'art. 17 D.Lgs 152/2006, in ragione del 'parere motivato' espresso dall'Autorità competente;
5. Di precisare che, con deliberazione C.C. n° 31 del 21.03.2019, è stato riadottato in parte qua, per le motivazioni espresse in narrativa, cui si rimanda, la previsione del Piano Operativo riferita alla nuova scuola primaria "E. Toti", in località San Vincenzo a Torri.
6. Di disporre che, pertanto, si procederà con successivo atto, all'approvazione delle previsioni del Piano Operativo riferite alla detta nuova scuola "E. Toti", una volta conclusa la fase del relativo deposito, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni.
7. Di dare mandato all'U.O. 4.2 "Pianificazione Territoriale e Urbanistica", per le motivazioni espresse in narrativa, di allineare i contenuti del Piano Particolareggiato relativo all'Area di Trasformazione TR 04c "Nuovo centro della città / zone n° 3 (parte) - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 del Programma Direttore", adottato con deliberazione C.C. n° 73 del 05.07.2018, alla disciplina contenuta nel Piano Operativo, ai fini della definizione del relativo iter procedimentale.

8. Di disporre altresì che, ai sensi dell'articolo 28 della L.10/2010 e successive modifiche ed integrazioni, si proceda:

- a trasmettere all'Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul suo sito internet, il provvedimento di approvazione del Piano Operativo unitamente alla Dichiarazione di Sintesi;
- a pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente la decisione finale in merito alla VAS, costituita dal provvedimento di approvazione del Piano Operativo, dal "parere motivato" dell'Autorità Competente e dalla Dichiarazione di Sintesi, con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione del Piano approvato e del Rapporto Ambientale e di tutta la documentazione istruttoria relativa al Piano medesimo;
- a pubblicare l'avviso di avvenuta approvazione del Piano Operativo sul B.U.R.T. e a comunicare lo stesso all'Autorità Competente per la VAS.

9. Di disporre, nel rispetto di quanto previsto all'art. 39 del D.Lgs. n° 33/2013, che il presente atto e i documenti depositati con le modalità specificate al precedente punto 2 siano pubblicati, in formato digitale, nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente".

10. Di disporre inoltre che il Settore 4 "Gestione del Territorio" provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 21
Non voto	= 4
Astenuti	= 0
Votanti	= 17
Favorevoli	= 14
Contrari	= 3

* * * * *

Non Votanti = 4 [Batistini Leonardo, Bencini Valerio - Fulici Fabiana - Tognetti Massimiliano]

Favorevoli = 14 [Babazzi Alessio - Calabri Carlo - Ciabattini Patrizia - Cialdai Fabiani Enrica - D'andrea Laura - Fallani Sandro - Landi Laura - Marchi

Alexander - Marino Luca - Pacini Andrea - Pecorini Ilaria - Pedulla' Simone -
Porfido Antonella - Trevisan Barbara]
Contrari = 3 [Bambi Giulia - De Lucia Chiara - Franchi Erica]

DELIBERA

11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

...omissis...

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado Grimaldi

IL PRESIDENTE
Simone Pedullà

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione compiuta All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

LA P.O. RESPONSABILE DELLA UO 6.1
SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AL CITTADINO

D.SSA MARIA TERESA CAO

Scandicci, lì _____

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Corrado Grimaldi

IL PRESIDENTE
F.to Simone Pedullà

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione compiuta All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

LA P.O. RESPONSABILE DELLA UO 6.1
SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AL CITTADINO

F.TO D.SSA MARIA TERESA CAO

Scandicci, lì

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N° PDCC-38-2019

OGGETTO : *Piano Operativo. Approvazione*

Scandicci, li 04/04/2019

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE 4 - GOVERNO TERRITORIO
F.to Arch. Lorenzo Paoli

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N° PDCC-38-2019

OGGETTO : *Piano Operativo. Approvazione*

Scandicci, lì 04/04/2019

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

[ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Scandicci approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 7.10.2019]

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE RISORSE

F.to Dott. Alberto De Francesco